

# BANDO SPIDY SPEED UP YOUR BUSINESS 2026

## FAQ – Frequently Asked Questions

### Fase di presentazione delle domande

**N.B. Il contenuto del presente documento ha la finalità di facilitare la partecipazione e la comprensione del testo del Bando, che resta l'unico regolamento per lo svolgimento della procedura**

#### ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

**Se, tra il periodo di concessione e la data di rendicontazione (o successiva data), la società beneficiaria si trasforma in una PMI innovativa quali adempimenti deve effettuare? È necessaria la restituzione del contributo?**

In base al Regolamento del bando, il requisito di cui al punto 5 dell'Art. 3 "*non essere iscritte nelle sezioni speciali del Registro Imprese dedicate alle Startup innovative o alle PMI innovative*" **deve essere posseduto** dall'impresa beneficiaria **dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo**; pertanto, se al momento dell'istruttoria della rendicontazione e della liquidazione del contributo si accerta che l'impresa beneficiaria ha perso questo requisito, la stessa perderà il diritto al contributo assegnato, che non verrà pertanto liquidato. Qualora la trasformazione dell'impresa beneficiaria in Start up innovativa o PMI innovativa avvenga successivamente alla chiusura del progetto e alla liquidazione del contributo, quest'ultimo non sarà soggetto a restituzione.

#### ART. 4 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

**Ci sono limitazione di richiesta del contributo dovute alle dimensioni dell'azienda? Per esempio una micro azienda che voglia chiedere un contributo di 18 000 € può farlo se il suo investimento è di Euro 30.000,00 e lo fa con una start up innovativa?**

Non ci sono limitazioni di contributo legate alla dimensione (micro, piccola o media) dell'impresa: anche una microimpresa, presentando un preventivo di 30.000 euro o superiore, potrebbe essere ammessa ad un contributo di 15.000, più la premialità aggiuntiva nel caso in cui la Startup / PMI innovativa fornitrice abbia sede nel territorio di MILOMB, come indicato all'Art. 4 del regolamento

## **ART. 6 – SPESE AGEVOLABILI: TIPOLOGIA E INTENSITA'**

**Alla voce spese ammissibili leggiamo:**

**“Acquisto di prodotti /servizi a valore innovativo (compresi Proof of Concept)”**: cosa si intende?

**“Acquisto di licenze SaaS”**: cosa si intende ?

**“Sviluppati e venduti solo da start up o PMI innovative”**: questa voce è tassativa ? Se il fornitore non è una start up innovativa la domanda non viene accettata ?

Per “acquisto prodotti /servizi a valore innovativo” si intende l’acquisto di prodotti o servizi (tecnologie avanzate, strumenti digitali...) che introducano elementi di innovatività nella attività svolta dall’impresa attraverso soluzioni proposte da Startup innovative o PMI innovative.

Per “*Proof of Concept*” si intende un prototipo preliminare o un progetto pilota utilizzato per testare la fattibilità tecnica e pratica di un’idea, metodo o prodotto.

Le licenze SaaS”(Software as a service” ) sono un sistema di fornitura di software in cambio di un “canone” periodico (generalmente mensile o annuale); per “acquisto di licenze SaaS” si intende quindi l’acquisto di questo tipo di licenze dietro pagamento di un canone periodico

Ai fini della ammissibilità al contributo il fornitore **deve** essere una Startup innovativa o una PMI innovativa, come indicato nell’art. 7 del Regolamento, si tratta di un requisito tassativo.

**Una PMI ha sottoscritto in data 2024 un contratto per servizi a valore innovativo forniti da una Start-Up innovativa con sede a Milano. I servizi sono erogati mensilmente nelle annualità 2025 e 2026.**

**Vi chiediamo se le fatture emesse dal 01/01/2026 e riferite alle attività svolte nel periodo di ammissibilità (dal 01/01/2026 a 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo) siano ammissibili al bando.**

Il Bando prevede, all’art. 6.2, l’ammissibilità delle spese fatturate e interamente quietanzate a partire dal 01/01/2026 e fino al termine previsto per la realizzazione delle attività, pari a 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo. Pertanto, le fatture emesse a decorrere dal 01/01/2026 e riferite ad attività svolte nel periodo di ammissibilità previsto dal Bando possono essere considerate ammissibili, fermo restando il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti previsti dal regolamento, inclusi la coerenza delle spese con il progetto presentato e l’ammissibilità dei servizi oggetto della fornitura. Nel caso di contratti per servizi erogati in modalità SaaS, i relativi canoni sono ammissibili, entro il periodo di ammissibilità previsto dal Bando, per una durata massima di 1 anno.

**Potrebbe rientrare uno sviluppo di aggiornamento su una piattaforma esistente che ha il beneficiario per renderla più innovativa?**

Uno sviluppo di mero "aggiornamento" della piattaforma esistente non è ammissibile, è invece ammissibile un progetto di sviluppo della piattaforma che apporti modifiche sostanziali in chiave innovativa, e/o aggiunga nuove ed innovative funzionalità.

**Potrebbe rientrare un progetto che non sia pronto ma che va sviluppato nel corso della durata dell'avviso (ossia 12 mesi) in ottica di miglioramento del prodotto che ha in essere il beneficiario?**

E 'ammissibile il progetto di un miglioramento da attuare nel corso dei 12 mesi a decorrere dall'assegnazione del contributo, a patto che tale progetto costituisca **un'innovazione sostanziale del prodotto/processo** su cui insiste e che si tratti di una **soluzione proprietaria sviluppata da una start up/PMI innovativa** (e non di un prodotto/servizio "a scaffale" di proprietà di terzi, che la start up/PMI innovativa si limita a rivendere al beneficiario del contributo).

**Potreste cortesemente esplicitarci e dettagliarci maggiormente cosa rientra esattamente in queste tre sezioni?**

- **acquisto di prodotti o servizi a valore innovativo sviluppati e venduti da Start up e/o PMI innovative italiane;**
- **acquisto di licenze per servizi in regime di SaaS a valore innovativo sviluppati e venduti da Start up e/o PMI innovative italiane;**
- **realizzazione di Proof Of Concept di prototipi di prodotti o servizi a valore innovativo sviluppati e venduti da Start up e/o PMI innovative italiane.**

Si veda la risposta già data ad un quesito simile in merito a questo stesso punto, non è possibile dettagliare maggiormente che cosa esattamente rientra in queste voci.

## **ART. 7 – FORNITORI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE**

**Ai fini della ammissibilità al contributo il fornitore deve essere una Startup innovativa o una PMI innovativa. Una PMI per definirsi innovativa deve essere iscritta a qualche Registro particolare? Deve avere dei parametri particolari per essere definitiva “innovativa”?**

Come indicato nell'art. 7 del Regolamento del Bando, al momento della presentazione della domanda e fino al provvedimento di ammissione al contributo, i fornitori dei prodotti/servizi acquistati dalle MPMI, quali beneficiarie del presente Bando, devono necessariamente essere qualificati come Start up o Pmi innovative ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, risultando **attivi e regolarmente iscritti nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle Start up o alle Pmi innovative.**

Oltre che dalla visura camerale, l'iscrizione alle sezioni speciali “Startup innovative” e “PMI innovative” del Registro Imprese può essere verificata su [questo portale](#) nella sezione “ACCESSO AI DATI”

**La nostra società ha sede legale presso l'abitazione dello scrivente socio, atteso che tutte le persone operano da remoto, e pertanto non ha in proprietà, né detiene in locazione, immobili**

**(come si può evincere anche dai bilanci depositati) da sottoporre a copertura assicurativa: è possibile sostituire detta polizza con una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti quanto sopra?**

L'obbligo relativo alla copertura assicurativa per rischi catastrofali riguarda solo il soggetto beneficiario che presenta domanda, cioè la MPMI richiedente il contributo, come indicato all'art. 3 del regolamento. L'art. 7, relativo ai fornitori (startup/PMI innovative), non include tale requisito tra quelli richiesti al soggetto fornitore.

Nel caso specifico, quindi, se la società opera unicamente come startup fornitrice/partner del progetto e non come impresa beneficiaria richiedente il contributo, non è tenuta a presentare la documentazione relativa alla polizza catastrofale.